

## REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO – 2012/13

|                                     |                                       |
|-------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>_Cognome</b>                     | <b>Francia</b>                        |
| <b>_Nome</b>                        | <b>Lucia</b>                          |
| <b>_Matricola</b>                   | 782811                                |
| <b>_Anno di corso</b>               | 2. LM                                 |
| <b>_Corsi di studi</b>              | DESIGN DEL PRODOTTO PER L'INNOVAZIONE |
| <b>_Sezione</b>                     | P1                                    |
| <b>_e-mail</b>                      | luciafrancia14@yahoo.it               |
| <b>_Sede di scambio</b>             | Hochschule Hannover                   |
| <b>_Stato</b>                       | Germania                              |
| <b>_ID ERASMUS (per sedi in EU)</b> | DHANNOVE05                            |
| <b>_Semestre svolto all'estero</b>  | 2° Summersemester                     |

### VIAGGIO

Per questa bella esperienza ho viaggiato all'andata con la compagnia Germanwings. Il biglietto l'ho acquistato relativamente tardi, a causa degli impegni anche notturni con il laboratorio di Sintesi Finale, quindi mi è costato sui 150 euro, ma se vi prendete per tempo costa meno. Con Germanwings da Malpensa poi c'è il diretto per Hannover. Una seconda opzione è con Ryanair, si parte dall'aeroporto di Milano Bergamo e si arriva a Brema, da Brema poi c'è il treno per Hannover Hauptbahnhof.

Poi quando arriverete ritirerete presso l'ufficio di Sylvia Ende la tessera universitaria che serve anche per i mezzi, e con quella potete prendere i treni regionali della regione (Niedersachsen) tranquillamente. Quindi per il ritorno ho adottato la soluzione Treno+Ryanair.

Verso metà scambio sono tornata in Italia per una settimana e per tornare ad Hannover ho preso il treno, per poter portare con me un po' di cose senza l'incubo del limite di peso. Non mi sono trovata male, il viaggio è durato una giornata e ho fatto cambio di treno a Monaco, la stazione è carinissima, molto caratteristica, con dei chioschetti con dolci e bevande.

Apro una parentesi per il ritorno definitivo; io ho accumulato un bel po' di cose nei mesi, quindi se volete stare nei limiti di peso imposti da Ryanair senza dover pagare 20 euro per ogni chilo in più, io vi consiglio di mandare a casa pacchi con le vostre cose. Con la Deutsche Post mi sono trovata bene, ho mandato un pacco a casa veramente grande, e ho pagato sulla quarantina di euro. Informatevi magari dal sito per i limiti della grandezza dei pacchi. Secondo me conviene.

### COSA MI PORTO?

Scrivo questa sezione nella speranza possa esservi utile per capire più o meno cosa portare con voi. Col senno di poi credo di aver sbagliato la composizione della mia prima valigia, troppi vestiti, troppe poche cose utili. La suddetta composizione dipende anche se partirete per Hannover per il Wintersemester (auguroni per il clima) o Sommersemester.

Io consiglierei di portarvi il caffè, tanto caffè. Nei supermercati come Lidl o Penny ci sono miscele di caffè un po' strane, però se vi piace il caffè americano siete tranquilli. Poi portatevi il grana/parmigiano. Amico fidato che risolleverà ogni pasta tedesca. Inoltre porterei il sale grosso, che non ho trovato nei supermercati.

Nello studentato in cui stavo, poi, c'erano i fornelli elettrici, ma nel dubbio io porterei lo stringi fiamma, che può essere utile per la caffettiera. Se siete amanti dello zucchero di canna, porterei anche quello, perchè i pochi che ho trovato nei supermercati o costavano un po' oppure erano in granuli grossi.

Per quanto riguarda il vestiario, i primi mesi c'era veramente freddo, mi regolerai di conseguenza. Ma se non avete in programma un ritorno a casa verso metà scambio, non preoccupatevi comunque troppo per il vestiario, perchè in centro ad Hannover ci sono negozi come Primark, e lì potete comprare vestiti a prezzi accessibilissimi. Ah, ricordatevi le fototessere al vostro arrivo!!

## **ACCOGLIENZA; LE PRIME SETTIMANE**

L'accoglienza ad Hannover è stata proprio ben organizzata. Arrivata all'aeroporto il giorno 8 febbraio, ho incontrato un altro ragazzo italiano dello scambio e le ragazze dell'ufficio tedesco di scambio, che ci hanno accompagnato poi ai relativi alloggi. Le due ragazze ci hanno portato in stazione centrale per fare la tessera dei mezzi (perché le prime settimane il tesserino universitario non è ancora attivo, quindi c'è bisogno di una tessera dei mezzi per muoversi, il tesserino vi viene consegnato per l'inizio delle lezioni a marzo). Se non sapete il tedesco, tranquilli, fanno tutto loro. Abbiamo poi mangiato qualcosina insieme visto che era ormai sera inoltrata. Dopo il fugace pasto, siamo stati accompagnati agli alloggi.

Le ragazze ci hanno consegnato una cartellina con tutto il programma delle settimane successive, perché se vi iscrivetevi alla settimana di accoglienza vi è un fitto calendario di attività per conoscere gli altri studenti erasmus. Il programma è stato molto carino e utile a conoscerci tra noi erasmus, un po' meno utile per l'integrazione con gli studenti tedeschi, il che mi è mancato un po' per tutto lo scambio.

I ritmi delle prime settimane sono serrati ma piacevoli, non ho avuto neanche il tempo per disfare la valigia.

C'è stata una colazione presso la sede dell'ufficio di Sylvia Ende, in cui ci si poteva iscrivere alla varie attività.

Le sere siamo andati a Bowling, a fare un giro dei bar, abbiamo partecipato a feste varie, siamo stati al Museo delle Scienze in una cittadina vicina, ci si poteva iscrivere per andare allo zoo, a pattinaggio sul ghiaccio, visita della città a piedi (vestitevi a mille strati, vi consiglio) etc.

La mattina si seguono i corsi di lingua. Vi consiglio vivamente di partecipare. Io avevo già qualche conoscenza della lingua, ma consiglio a tutti di imparare sul campo. Verserete all'inizio 75-80 euro, che dovete pagare una sola volta e che vi valgono anche se volete continuare i corsi durante il semestre.

## **ALLOGGI**

Per l'alloggio mi sono totalmente affidata a Sylvia Ende. Ho alloggiato per tutta la durata dello scambio nello studentato di Ritter-Brüning-Straße. Mi è subito piaciuto. Avevo una camera singola grande, luminosa e arredata in modo funzionale ma carino. Se volete trovare sul posto le lenzuola e cuscino versate circa 30 euro. I bagni divisi e la cucina erano in comune con gli altri ragazzi del piano.

L'atmosfera rispetto agli altri studentati è diversa, molto più familiare, in quanto la cucina del piano sembra una cucina di casa, con mobiletti, un tavolo con sedute etc. I primi giorni non ho visto il responsabile dello studentato, quindi non sapevo bene come funzionasse per stoviglie etc. Per fortuna gli studenti del piano (tutti di ingegneria) sono sempre stati molto gentili. Con delle ragazze marocchine ho creato in particolare un bel legame, super disponibili, mi hanno spesso cucinato delle specialità tipiche, e ogni sera appunto era un po' come tornare a casa.

Il responsabile poi non possiede pentole o altro da darvi, quindi mi sono arrangiata un po' comprando quello che mi serviva, un po' di cose mi sono state prestate, e un po' le ho prese dai ragazzi che man mano se ne andavano (c'è un bel ricambio lì). Per quanto riguarda internet, che è compreso nell'affitto, dovete chiamare il ragazzo responsabile, dovrete insistere un po' perché è spesso in giro, ma è super gentile.

Ogni piano dello studentato ha una chiave diversa per aprirlo, quindi non c'era molta comunicazione con gli altri studenti, l'unico aspetto che un po' ho lamentato.

Lo studentato non è proprio in centro, è vicino allo stadio, e vicino ci sono due supermercati, il Penny e il Netto ad Allerweg. Sotto casa c'è la fermata della U-bahn Stadionbrücke. Il fine settimana ci sono folle di tifosi che si dirigono allo stadio, oppure concerti vari, ma non è mai stato un problema. Ci sono anche tanti bambini che vanno a vedere le partite, e ogni fermata della U-bahn è videosorvegliata.

Ero l'unica degli italiani ad alloggiare lì, tutte le altre ragazze erano al Mendelssohn, e l'unico ragazzo del nostro gruppo, alloggiava in una stanza singola in appartamento con un ragazzo tedesco. Non era difficile raggiungerli con i mezzi.

Direi che avendo visto tutti gli alloggi, il mio non è una buona soluzione, il Mendelssohn come posizione è il migliore, ha supermercati e U-bahn vicino, il Papenhof è il migliore per le feste, ma situato in una zona un po' limitrofa, ha spazi comuni grandi dove è possibile anche fare barbecue e una piccola palestra. Per l'affitto si paga sui 230-250 euro al mese.

## **UNIVERSITA' E CORSI**

L'università è ubicata alla fine della linea di U-bahn 6, Messe Ost. Ci si mette una mezz'oretta per raggiungerla. Vicino all'università c'è l'Ikea. Nella zona universitaria ad Expo Plaza, ci sono i vari edifici, quello di Design mi ha subito fatto una bella impressione; è molto arioso, disposto per piani i quali affacciano verso la zona centrale dell'edificio dove vi sono due isolette con vegetazione, e in fondo la zona bar.

Per stampare si usano o i computer dell'università mediante login e i soldi vengono scalati da 20 euro iniziali, o dalla stamperia dell'università e in quel caso consiglio di preparare i file 1-2 giorni prima perché i tempi sono piuttosto lunghi.

I corsi che scegliete dall'Italia sono solo indicativi, perché quando arrivate noterete che saranno tutti diversi, in quanto cambiano di anno in anno. Io ero l'unica studentessa di Magistrale, ho comunque frequentato corsi del Triennio, perché là durante la magistrale (che lì chiamano Master), gli studenti tedeschi svolgono in pratica solo il lavoro di tesi.

Lì l'anno è diviso in Wintersemester e Summersemester. All'inizio vi è la presentazione dei WahlKurse, i corsi a scelta. Per i corsi a scelta ci si iscrive con una modalità curiosa: mediante il sito web dell'università, e in una lotta serrata con gli altri studenti fino ad esaurimento dei posti. Il sito infatti si è bloccato un paio di volte.

Poi per ogni facoltà c'è la presentazione dei laboratori.

Per la compilazione del piano ho avuto qualche difficoltà a causa di un corso che non si è mai tenuto del professore Nicklas. Solo dopo molte settimane dal presunto inizio di questo corso, ho scoperto mediante il gruppo facebook di design che sarebbe stato rimandato in data da definire.

Comunque se avete qualunque difficoltà chiedete pure al professore Garbert, che è sempre molto disponibile.

#### EXPERIMENTALFILM UND VIDEO. 3 crediti.

Questo è uno dei Wahlkurse che ho frequentato, tenuto da Andre Alder. Per il superamento del corso era richiesta la realizzazione di un video sperimentale mediante Premiere e After Effects di due minuti se realizzato in singolo, 4 se in coppia.

Complessivamente il corso mi è piaciuto, perché il professore accompagnava la teoria alla pratica.

Mostrandoci quindi i primi video sperimentali, fino poi ai nostri giorni con vari video musicali.

Il professore parla solo tedesco, poco inglese. Nella spiegazione delle varie funzioni dei programmi andava abbastanza veloce, e anche se noi eravamo sempre nelle prime file per cercare di capire, si riusciva a seguire a grandi linee tutti i passaggi. Le revisioni al lavoro le abbiamo fatte in tedesco, qualche parola in inglese se proprio non ci capivamo.

Tutti gli altri corsi li ho svolti con il professore Tim Oelker, che purtroppo non troverete in università nei prossimi anni per questioni interne alla Hochschule e di questo mi dispiaccio molto, soprattutto per la disponibilità e professionalità con noi erasmus.

#### KURZZEITPROJECT WEDEMARK. 6 crediti.

In questo Kurzzeitproject abbiamo collaborato con il comune di Wedemark per il rifacimento degli interni della Rathaus (il Comune), un po' spogli che andavano ripensati per valorizzare e rendere più funzionale la zona ingresso/volantini e organizzare meglio la zona di attesa. E' durato circa tre settimane. Il progetto era in tutto e per tutto un rifacimento di interni. Ho molto apprezzato lavorare con un ottica diversa, meno nel particolare e più nello spazio. Ho apprezzato la partecipazione del sindaco alle nostre attività. Abbiamo poi realizzato una mostra con i nostri plastici e tavole nel comune. Vi era poi un gradito premio in denaro per i primi tre posti, in quanto era una sorta di concorso.

#### KURZZEITPROJECT BÄDER, HEWI. 6 crediti.

In questo Kurzzeitproject, più breve del secondo, abbiamo collaborato con l'azienda Hewi. Le rappresentanti marketing e la designer senior ci hanno raggiunto in università spiegandoci cosa avremmo dovuto realizzare e ci hanno parlato un po' dell'azienda. Nel corso degli incontri queste figure sono sempre state presenti insieme al professore Oelker per le revisioni. L'obiettivo principale era trovare idee innovative per il contesto bagno, realizzabili con tecnologie odierne e per un'utenza privata. Durante gli incontri non ci è stato spiegato a cosa

l'azienda puntasse, sia in termini di budget che di marketing. Ho apprezzato comunque la presenza attiva dell'azienda. Anche questo Kurzeitproject aveva un premio in denaro per i primi tre posti.

### DESIGN FOR THE OTHER 90%

Questo è il laboratorio da 12 crediti che ho frequentato. Dovevamo progettare prodotti o servizi per il terzo mondo, migliorare soluzioni esistenti o progettarne di nuove, in risposte alle necessità primarie, come cibo, acqua, alloggio...

Alla fine del corso era richiesta una presentazione video, un book di ricerca, una presentazione cartacea e modello.

In questa università si lavora moltissimo anche coi modelli e la visione degli altri ragazzi mi è sembrata molto più pratica che teorica. L'approccio mi è parso quindi un po' diverso ma mi è stato utile fare esperienza di altre scuole di pensiero, e la loro visione pratica delle cose mi è parsa a lati interessante.

Ho apprezzato molto il rapporto informale coi docenti, e il loro modo di motivare gli studenti. I ragazzi tedeschi chiamavano il professore per nome e spesso abbiamo organizzato barbecue amichevoli assieme.

### LA VITA AD HANNOVER

Hannover ti mette il sorriso.

I tempi mi sembrano molto più rilassati dei nostri, le persone in metro non si spintonano, anzi, escono con fin troppa calma. Con la bella stagione, con il sole, spuntano bici, pattini, skateboard..

Ho amato il verde di Hannover, i parchi, le piste ciclabili (attenzione che quelli sfrecciano!), l'atmosfera amichevole. In centro c'è un negozio di usato, potete comprarvi i pattini a 5 euro, poi se volete una bici andate ai mercatini all'aperto.

Per quanto riguarda il cibo, tanta, tanta carne e patatine. E bibite gassate, tra cui il tè freddo gassato. Devo dire che comunque anche nella zona di stazione centrale si può mangiare di tutto, ci sono tanti locali cinesi e giapponesi, baracchini tedeschi, italiani...

Consiglio le zone di Steintor e Linden. A Steintor ci sono locali come lo Zanzibar dove ballare, e tantissimi kebab turchi per mangiare. Linden è pittoresca, lì ci sono gallerie d'arte, posti dove fare picnic o barbecue, ed è molto giovane, tanti studenti tedeschi del corso alloggiavano lì.

Ad Hannover ci sono locali per tutti i gusti, per chi ascolta gruppi live, jazz, discoteche (entrate mai sopra i 5 euro), di tutto. Gli erasmus si incontrano il giovedì allo Zeitlos, poi dietro la stazione è pieno di pub e discoteche.

Sono stata un paio di volte alla Messe, la fiera. Sono stata al Cebit, che ho adorato, soprattutto la sezione dei giochi, con gli altri ragazzi ci siamo svagati parecchio, e sono stata poi alla fiera poi dei processi industriali. Essendo studenti della Hochschule l'entrata è gratis (di solito arrivano le mail dall'università con il link per iscriversi).

Ho aperto un conto tedesco con la Sparkasse di Hannover per pagare l'affitto, lo consiglio più che altro perchè non ci sono spese (a parte per quando mandano allegati via posta), e per non avere le spese di commissione ogni volta che si ritirano i soldi al bancomat. Ho fatto poi una scheda tedesca per il cellulare con internet compreso, con la O2, e tra i numeri di questa compagnia ci scambiavamo gli sms gratis.

Poi che altro scrivere, direi di godervi l'esperienza, vi auguro di conoscere persone speciali come è successo a me. Sei mesi volano, c'è poi un po' di burocrazia da sbrigare, ma lo rifarei mille volte.